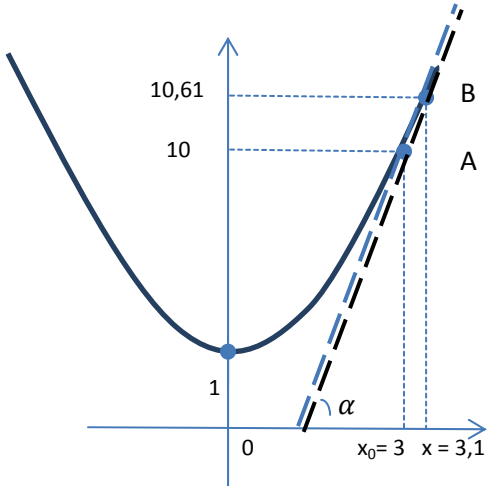


LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (significato geometrico)



Consideriamo la funzione $y = f(x) = x^2 + 1$ e il punto $x_0 = 3$

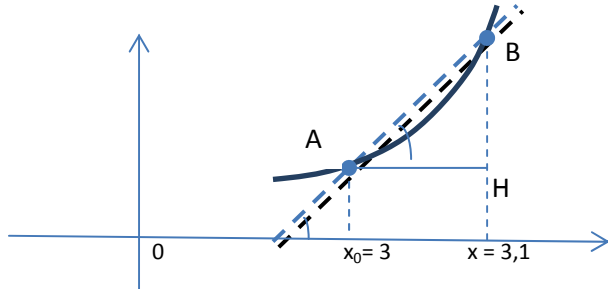
Osserviamo che : $f(x_0) = f(3) = 3^2 + 1 = 9 + 1 = 10$.

Incrementiamo $x_0 = 3$ di $0,1$ e consideriamo l'ascissa $x = 3 + 0,1 = 3,1$.

Osserviamo che $f(x) = f(3 + 0,1) = f(3,1) = 3,1^2 + 1 = 10,61$.

Diciamo che $x - x_0 = 0,1$ è l'incremento della variabile indipendente e si indica con Δx e $y - y_0 = f(x) - f(x_0) = 10,61 - 10 = 0,61$, è l'incremento della variabile dipendente y e si indica con Δf .

Il rapporto degli incrementi $\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{\Delta f}{\Delta x}$ ossia $\frac{10,61 - 10}{3,1 - 3}$ viene detto **rapporto incrementale** ed è il coefficiente angolare della retta secante la curva passante per A e B e cioè $tg\alpha$. Infatti conducendo per A



la parallela all'asse x , si ottiene un triangolo AHB retto in H e con l'angolo $BAH = \alpha$ perché corrispondenti rispetto alle parallele AH e asse x . D'altra parte $\overline{HB} = f(x) - f(x_0) = \sin \alpha$ e $\overline{AH} = x - x_0 = \cos \alpha$.

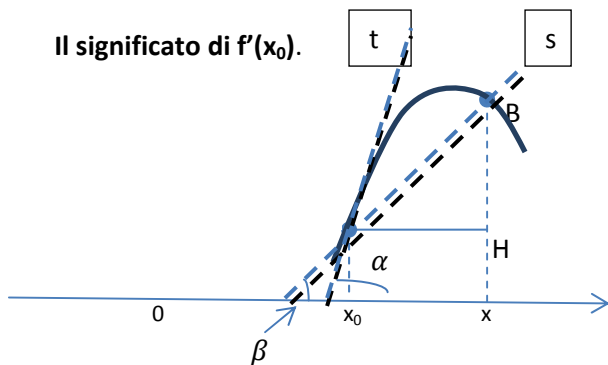
$$\text{Quindi } \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha} = tg\alpha$$

In generale **DEFINIZIONE** di **Rapporto incrementale**

Data una funzione $y = f(x)$, definita in un intervallo $[a ; b]$ e due numeri reali x_0 e x interni ad $[a ; b]$, si chiama rapporto incrementale di f (relativo a x_0) il rapporto $\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$ ed è il coefficiente angolare della retta secante la curva nei punti $A(x_0 ; f(x_0))$ e $B(x ; f(x))$.

Osservazione: in generale il rapporto incrementale dipende dall'incremento ma se la funzione è lineare ($y = mx + q$) allora è costante ed è uguale ad m .

Il significato di $f'(x_0)$.



Disegniamo ora la retta t tangente alla curva in A e osserviamo che attribuendo ad x valori sempre più prossimi ad x_0 , il punto B tende a coincidere con A e la secante s con la tangente t e quindi, il coefficiente angolare di s (e cioè il rapporto incrementale), tende al coefficiente angolare di t e cioè a $tg\alpha$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\Delta f}{\Delta x} = m_t = tg\alpha$$

Se infine ricordiamo la definizione di derivata (vedi dopo) e cioè: $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\Delta f}{\Delta x} = f'(x_0)$ si ha: "la derivata di una funzione in un punto x_0 è il coefficiente angolare della retta tangente alla curva nel punto di ascissa x_0 ".

$$f'(x_0) = m_t = \operatorname{tga} \alpha$$

DEFINIZIONE di Derivata di una funzione

Data una funzione $y = f(x)$, definita in un intervallo $[a ; b]$, si chiama derivata della funzione nel punto x_0 interno all'intervallo, il limite, se esiste ed è finito, al tendere di x ad x_0 , del rapporto incrementale di f relativo ad x_0 e si indica con $f'(x_0)$.

$$f'(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\Delta f}{\Delta x}$$

Se il limite non esiste (perché limite destro è diverso da limite sinistro) o perché è infinito, si dice che la funzione non è derivabile.

Esempio di calcolo di derivata in un punto x_0 : Consideriamo la funzione $y = f(x) = x^2 - 4$ e calcoliamo la derivata in $x_0 = 3$.

$$f'(3) = \lim_{x \rightarrow 3} \frac{f(x) - f(3)}{x - 3} \text{ ed essendo } f(x) = x^2 - 4 \text{ e } f(3) = 3^2 - 4 = 9 - 4 = 5 \text{ si ha:}$$

$$f'(3) = \lim_{x \rightarrow 3} \frac{f(x) - f(3)}{x - 3} = \lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 4 - 5}{x - 3} = \lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x - 3} = \frac{0}{0} \text{ forma indeterminata}$$

Per risolvere la forma indeterminata si scompone $x^2 - 9$ in fattori:

$$\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 9}{x - 3} = \lim_{x \rightarrow 3} 3 \frac{(x - 3)(x + 3)}{(x - 3)} = \lim_{x \rightarrow 3} (x + 3) = 3 + 3 = 6$$

E quindi: $f'(3) = 6$ e cioè la derivata di una funzione in un punto x_0 è un numero

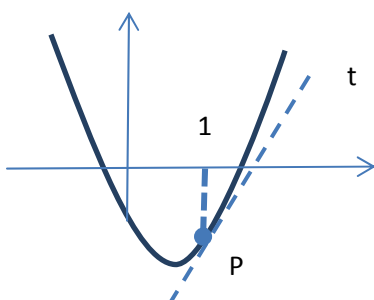
Osservazione La funzione che ad ogni x_0 associa $f'(x_0)$ è detta funzione derivata.

APPLICAZIONI DEL SIGNIFICATO GEOMETRICO DI DERIVATA:

Determinazione della equazione della retta tangente a una curva in un suo punto

Esempio

Sia $f(x) = 3x^2 + 5x$ e $x_0 = 1$. Vogliamo l'equazione della tangente t alla curva nel punto P di ascissa 1



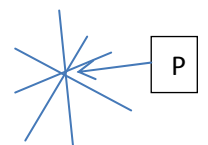
Basta ricordare l'equazione del fascio di rette di centro P :

$$y - y_p = m(x - x_p) \text{ e ricordare che } m = f'(x_p) = f'(1).$$

$$\text{Essendo, poi, } f' = 6x + 5 \text{ si ha : } f'(1) = 6 \cdot 1 + 5 = 6 + 5 = 11$$

$$\text{E poiché } y_p = f(1) = 3 \cdot 1 + 5 \cdot 1 = 3 + 5 = 8 \text{ si ha: } y - 8 = 11(x - 1) \text{ e cioè:}$$

$$y = 11(x - 1) + 8; y = 11x - 11 + 8; y = 11x - 3$$

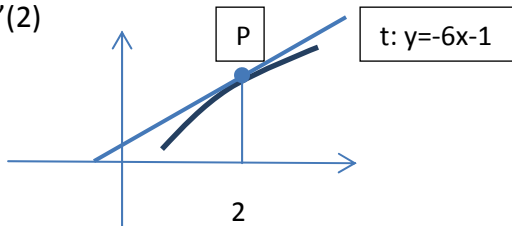


Esempio

Sia $f(x) = 3x^2 + 5x$ e $x_0 = 1$. Vogliamo il coefficiente angolare della tangente t alla curva nel punto P di ascissa 1. Basta ricordare che $m_t = f'(x_p) = f'(1)$ ed essendo $f' = 6x + 5$ si ha : $f'(1) = 6 \cdot 1 + 5 = 6+5 = 11$.

Esempio

Sia il seguente il grafico di una funzione f e t la tangente in $x_0 = 2$. Vogliamo la derivata di f in 2 e cioè $f'(2)$

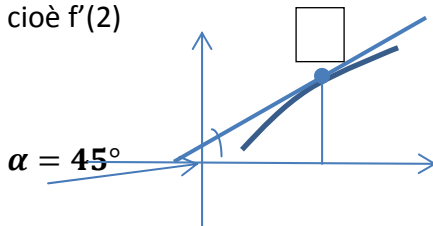


Basta ricordare che $f'(x_0) = m_t$ e quindi

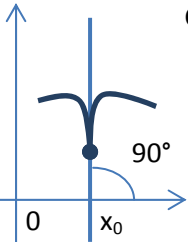
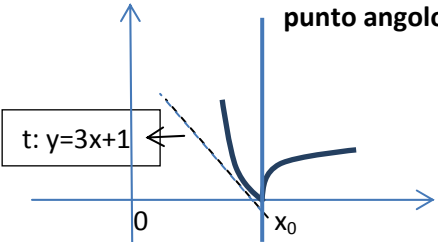
Si ha : $f'(2) = -6$

Esempio

Sia il seguente il grafico di una funzione f e t la tangente in $x_0 = 2$. Vogliamo la derivata di f in 2 e cioè $f'(2)$



PUNTI IN CUI UNA FUNZIONE NON È DERIVABILE

 <p>CUSPIDE</p>	 <p>punto angoloso</p>
<p>Nel punto di ascissa x_0 la tangente al grafico è parallela all'asse y e quindi $\alpha = 90^\circ$ e quindi $\text{tg } \alpha = \text{tg}90^\circ = \infty$ e quindi $f'(x_0) = \text{tg } \alpha = \text{tg}90^\circ = \infty$.</p> <p>Pertanto la funzione non è derivabile in x_0.</p>	<p>Nel punto di ascissa x_0 la tangente al grafico a destra è parallela all'asse y e quindi $\alpha = 90^\circ$ e quindi $\text{tg } \alpha = \text{tg}90^\circ = \infty$ e quindi $f'(x_0) = \text{tg } \alpha = \text{tg}90^\circ = \infty$. La tangente a sinistra è la retta t e quindi $f'(x_0) = 3$. Poiché derivata destra e sinistra sono diverse la funzione non è derivabile</p>